

«È insegnato nella Bibbia che noi siamo liberi e vogliamo essere liberi». La visione battista e la rivoluzione della Chiesa.

Storia di eresia, libertà e responsabilità: il movimento battista

Un atteggiamento o tendenza ad adeguarsi o omologarsi a opinioni, usi e comportamenti predefiniti e politicamente o socialmente prevalenti.

Conformismo

«Non ci sono più eretici»

scriveva, lo scrittore e giornalista Raoul Vaneigem nel suo Trattato di saper vivere.

Ad alta intensità di eresia

Eresia

SCELTA

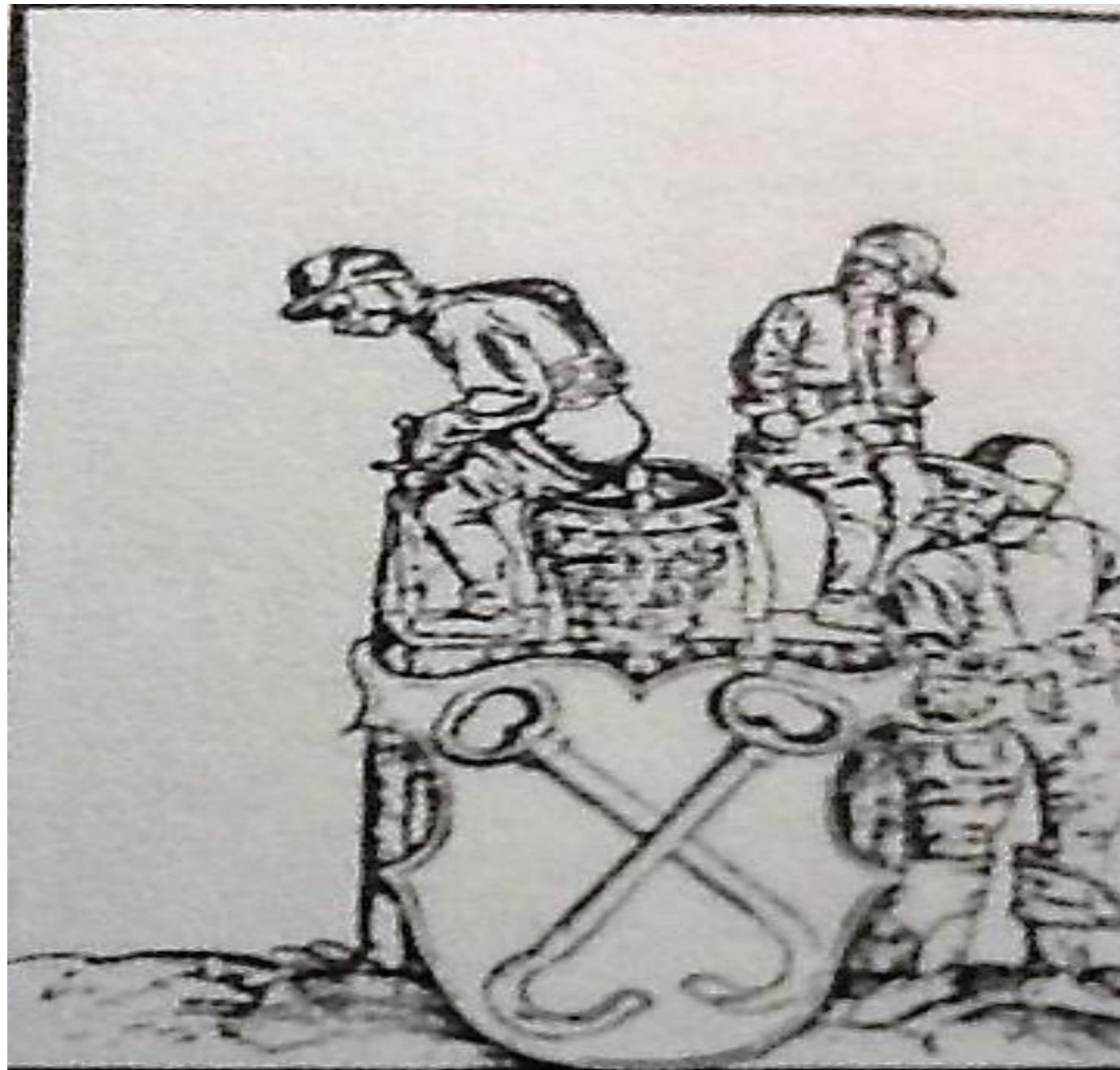
Jacob Hottinger

- *A nessuna autorità è dato di dispensare la Parola di Dio con i mezzi mondani della forza. Non è dopotutto libera la Parola di Dio?*

John Locke: *Epistola sulla tolleranza*

- **NESSUNO, QUINDI, NÉ SINGOLE PERSONE, NÉ CHIESE, NÉ STATI, HA ALCUN TITOLO PER USURPARE I DIRITTI CIVILI E I BENI MATERIALI DI ALTRI CON IL PRETESTO DELLA RELIGIONE.**





I 12 Articoli

Nel febbraio 1525 i contadini della città di Memmingen nella Svevia superiore redassero "I 12 articoli della comunità contadina" che legavano in un insieme le loro richieste sociali, economiche, giuridiche, politiche e religiose. I contadini in questo modo pretesero l'abolizione della servitù della gleba, l'eliminazione delle corvée e dei contributi, il ritorno alle antiche libertà e diritti così come l'elezione libera dei propri parroci. Gli articoli raggiunsero una grande diffusione in tutta l'area di lingua tedesca, divennero un modello per tante comunità e vanno ritenuti come una delle prime rivendicazioni, messe per iscritto, di diritti e di libertà umani.

“È insegnato nella Bibbia che noi siamo liberi e vogliamo essere liberi”

LIBERTÀ



Libertà di pensiero

Un reato

- **Ogni battista sia condannato per
mezzo del rogo, della spada, o
con altro mezzo ... non sia
mostrata alcuna misericordia.**

Peter Walpot

- *[...] liberiamo la nostra natura da due parole: mio e tuo. Queste parole sono state e sono ancora oggi la causa di molte guerre. Da cos'altro vengono guerre e spargimenti di sangue, litigi e combattimenti, invidia e odio, fratture e divisioni, se non dalla proprietà privata e dall'avidità?*

- *Siamo sfortunatamente andati così oltre che se questi potessero raggiungere il sole o la luna [...] essi dichiarerebbero che sono di loro proprietà e li venderebbero in cambio di soldi.*

- *Dovremmo cercare l'antidoto per questa malattia con il quale uccidere la bestia terribile e sradicare per sempre l'avidità. Questa pestilenza ha rovinato la terra. Il peccato ha mischiato le carte a tal punto che mentre uno muore di fame, un altro scoppia perché è troppo pieno. Uno deve andare in giro nudo mentre un altro colleziona vestiti su vestiti perché le tarme li mangino.*

Thomas Helwys, 1621

- dichiariamo liberamente che il re non possiede alcun potere sulle coscienze. Il nostro re è soltanto un re terreno e come tale ha autorità solo sulle questioni terrene. La religione riguarda il rapporto tra Dio e gli uomini e il re non può ergersi a giudice tra Dio e l'uomo. Che si tratti di eretici, turchi, ebrei o altri non spetta al potere temporale comminare anche solo minime pene

John Murton, 1620

- è odioso alla vista di Dio costringere uomini e donne con crudeli persecuzioni a portare i loro corpi a un culto al quale non possono portare i loro spiriti. Dio non ha dato ai re della terra il potere di costringere i loro sudditi a credere come credono loro, nessun uomo deve essere perseguitato per la sua religione, sia essa vera o falsa

Leonard Busher (1619)

- nessun re o vescovo può o è in grado di ordinare a credere, la persecuzione per motivi religiosi è una bestia mostruosa e crudele,
NON È SOLTANTO SPIETATO MA ANCHE CONTRO NATURA

Livellatori (Levellers)

- furono un movimento politico che si sviluppò durante la Rivoluzione Inglese, alla fine della prima guerra civile (nell'estate del 1646). Il movimento, che prevedeva tra i suoi punti fondamentali **la tolleranza religiosa, l'uguaglianza di fronte alla legge e l'ampliamento del suffragio**, influenzò attraverso i suoi principi e le sue battaglie numerose correnti politiche che si affermarono, successivamente, nel resto dell'Europa, come, ad esempio, il socialismo

Richard Overton

- le autorità non possono costringere, con sanzioni o altrimenti, nessuna persona in questioni concernenti la fede, la religione o il culto di Dio, o vietare a chiunque di professare la propria fede o di praticare la religione seconda la sua coscienza, visto che nulla ha provocato tanti conflitti e tante tribolazioni in tutti i tempi quanto la persecuzione e le vessazioni in questioni di coscienza per motivi religiosi

Roger Williams

- **un rifugio per persone che soffrivano per motivi di coscienza**

Una società aperta

- **Se soltanto gli uomini rispettassero il vincolo di rispetto reciproco, anche di fronte a conflitti spirituali, non ci sarebbe alcuna conseguenza per la pace civile tra loro**

Thomas Clarke

- **l'ordine civile ha il solo compito di tutelare la pace, la libertà e la prosperità di uno stato, una nazione e un regno**

Isaac Backus

- **Molti che stanno riempiendo la nazione col grido di libertà contro gli oppressori, allo stesso tempo stanno loro stessi violando il più prezioso di tutti i diritti, la libertà di coscienza**

John Leland

- le opinioni religiose degli uomini non riguardano il governo più di quanto non lo riguardano i principi della matematica. Che ogni uomo parli liberamente e senza timore, mantenga pure i principi in cui crede, renda un culto a un solo dio , tre dei, nessun dio o venti dei e che il governo lo protegga in ciò che fa, cioè faccia in modo che non debba subire atti di violenza per le sue opinioni religiose.

- La nozione di società cristiana dovrebbe essere eliminata per sempre. Il governo dovrebbe proteggere ogni uomo nel pensare e parlare liberamente e impedire che uno abusi di un altro. La libertà per la quale mi batto è più che tolleranza. L'idea stessa di tolleranza è deprecabile perché presuppone che alcuni abbiano il potere di concedere qualcosa agli altri, mentre invece tutti – ebrei, turchi, pagani e cristiani – dovrebbero essere ugualmente liberi

Dichiarazione universale dei diritti umani

- all'articolo 2
- **a ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà [...] senza distinzione [...] di religione.**

Art. 18

- Ogni individuo ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare religione o credo, e la libertà di manifestare, isolatamente o in comune, e sia in pubblico che in privato, la propria religione o il proprio credo nell'insegnamento, nelle pratiche, nel culto e nell'osservanza dei riti

Martin Luther King

- *Il fatto è che la libertà non viene mai concessa volontariamente dall'oppressore. Deve essere richiesta dagli oppressi: questa è la lunga storia, a volte tragica e turbolenta. E se le persone che sono schiavizzate si siedono e credono che la libertà sia una sorta di pranzo fastoso che verrà distribuito su piatti d'argento dal governo federale o dall'uomo bianco mentre il negro si limita a saziare la fame, non otterrà mai la sua libertà.*